

# 2022

REGOLAMENTO PER I CORSI AD INDIRIZZO MUSICALE DELLA SCUOLA SECONDARIA  
DI I GRADO I.C.S. "SAN DOMENICO SAVIO" SAN GREGORIO DI CATANIA

Corsi attivi: Chitarra, Flauto, Pianoforte e Violino.



*ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
"SAN DOMENICO SAVIO"  
VIA SGROPPILO, 27  
95027 SAN GREGORIO DI CATANIA  
095/7126869 – fax 095/7128634  
C.F. 80022030870 – cod. CTIC852002  
E-mail: [ctic852002@istruzione.it](mailto:ctic852002@istruzione.it) -  
PEC: [ctic852002@pec.istruzione.it](mailto:ctic852002@pec.istruzione.it)  
[www.icsaviosangregorio.edu.it](http://www.icsaviosangregorio.edu.it)*



## ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "SAN DOMENICO SAVIO"

VIA SGROPPILO, 27 – 95027 SAN GREGORIO DI CATANIA

telefono 095/7126869 – fax 095/7128634 - C.F. 80022030870 – cod. mecc. CTIC852002

e-mail: [ctic852002@istruzione.it](mailto:ctic852002@istruzione.it) - posta certificata: [ctic852002@pec.istruzione.it](mailto:ctic852002@pec.istruzione.it)

[www.icsaviosangregorio.edu.it](http://www.icsaviosangregorio.edu.it)

# REGOLAMENTO PER I CORSI AD INDIRIZZO MUSICALE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO Corsi attivi: Chitarra, Flauto, Pianoforte e Violino.

### *Riferimenti normativi:*

- D.M. del 8 Settembre 1975;
- D.M. del 3 Agosto 1979;
- D.M. del 13 Febbraio 1996;
- D.P.R. del 8 Marzo 1999, n. 275;
- D.M. del 6 Agosto 1999, n. 201;
- D.M. del 31 Gennaio 2011, n. 8;
- D.M. del 16 Novembre 2012, n. 254,
- D.M. del 1 Luglio 2022, n. 176,
- CCNL Scuola

## **PREMESSA**

(Estratto dall'allegato A del D.M. 13/02/1996: *Indicazioni generali*)

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare e arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'altra possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze. Adeguata attenzione è riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale d'insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello Strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, altre occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce nuove occasioni d'integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

In particolare la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale:

- comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello Strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti;
- dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
- consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;
- permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

**Il Corso di Strumento Musicale attivo presso questa Istituzione Scolastica prevede le classi di: Chitarra, Flauto Traverso, Pianoforte e Violino.**

#### **Art. 1 – Norme d'iscrizione ai Corsi di Strumento.**

Il Corso di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che s'iscrivono alle classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado "San Domenico Savio" o che sono trasferiti da altre Scuole a Indirizzo Musicale nelle seconde o terze classi, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n° 201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero della Pubblica Istruzione redige in materia d'iscrizioni.

Non sono richieste abilità musicali pregresse.

Per richiedere l'ammissione ai Corsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda d'iscrizione, e indicando in ordine di preferenza almeno due strumenti: tale preferenza non darà comunque nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al Corso.

Inoltre, il Corso a Indirizzo Musicale si articola con gruppi di alunni frequentanti tutte le sezioni, quindi non è vincolato all'iscrizione in sezioni specifiche.

## **Art. 2 – Convocazione per la prova orientativo-attitudinale.**

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno Strumento, l'allievo affronterà una prova orientativo-attitudinale, davanti alla Commissione formata dai Docenti di Strumento musicale e da un docente di Musica.

La prova sarà indetta in tempo utile affinché le famiglie degli alunni ammessi possano organizzarsi in tempo, possano provvedere al reperimento del materiale didattico (strumento musicale, libri, ecc.) e le famiglie degli alunni in esubero per la prima scelta possano decidere di far studiare il secondo strumento scelto posti disponibili permettendo.

Gli alunni saranno informati quindi del fatto che, scorrendo la graduatoria, secondo i posti disponibili (limitati) tra le varie specialità strumentali (chitarra, pianoforte, violino, flauto), alcuni di loro potrebbero non essere inclusi nello strumento per il quale hanno indicato la prima preferenza: in questo caso saranno inclusi invece nello strumento della seconda preferenza.

La comunicazione della data della prova sarà inviata alle segreterie dei diversi circoli didattici, e saranno comunicate agli esaminandi direttamente dalle loro scuole, o in casi particolari con comunicazione diretta dal nostro Istituto. Eventuali alunni assenti potranno recuperare la prova in un secondo appello, di cui sarà data direttamente comunicazione dal nostro Istituto.

## **Art. 3 – Articolazione della prova orientativo-attitudinale.**

La prova mira a individuare le attitudini musicali dei singoli alunni, e le caratteristiche fisiche in relazione allo/agli strumento/i prescelto/i. La prova consiste in un test, diviso in tre fasi.

Il test servirà a valutare oggettivamente la sensibilità e l'attitudine musicale in grado di coinvolgere qualunque alunno, indipendentemente dalle esperienze musicali pregresse. Questo test, da svolgersi in un'aula corredata da pianoforte, è svolto in maniera individuale e affronta i seguenti aspetti musicali:

1. differenza tra altezza dei suoni (tre quesiti);
2. memorizzazione, confronto tra diverse melodie e ripetizione di melodie (tre quesiti);
3. ripetizioni di sequenze ritmiche (tre quesiti).

Il Test avrà un punteggio massimo di 30 punti (dieci punti massimi per ogni aspetto musicale).

La prova comunque sarà specifica per ogni Strumento scelto: il ragazzo sarà esaminato su aspetti fisico-attitudinali per quanto riguarda gli strumenti da lui richiesti.

I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento, oltre a dichiararlo nella domanda d'iscrizione, possono eseguire in sede di prova fisico-attitudinale un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto. Tale esecuzione costituirà un altro elemento di conoscenza dell'alunno che potrà influire in parte a determinare il punteggio totale.

## **Art. 4 – Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di Strumento.**

Una volta finite le prove attitudinali di tutti i ragazzi richiedenti il corso di Strumento, la Commissione esaminatrice passerà alla correzione dei test e la valutazione delle prove fisico-attitudinali, al fine di poter attribuire a ciascun candidato lo strumento che la commissione valuterà essere il più idoneo in base alle prove fisico-attitudinali.

La valutazione di merito espressa dalla commissione è insindacabile, quindi non potrà essere oggetto di successive modifiche, giacché stilata in base ai risultati di prove psico-attitudinali svolte con chiari criteri e provata funzionalità.

Come descritto al precedente Art.2 del presente regolamento, gli alunni che non risultano inclusi nello strumento per il quale hanno indicato la prima preferenza, saranno inclusi invece nello strumento della seconda preferenza.

Una volta attribuiti con certezza gli strumenti agli alunni, sarà stilata una lista con l'elenco degli alunni e lo strumento a essi attribuito.

Di tale lista sarà poi data comunicazione mediante:

1. affissione delle liste, divise per Strumento attribuito, alla bacheca della scuola;
2. comunicazione telefonica della segreteria agli interessati;
3. comunicazione telefonica degli insegnanti (se necessario) agli interessati.

Ad inizio delle attività funzionali per l'avvio dell'anno scolastico (1° settembre) le liste con l'attribuzione dello Strumento saranno ritenute definitive. Da quel momento in poi non saranno prese in considerazione richieste di ritiro per tutto il triennio, fatti salvi i casi illustrati più avanti nell'art. 5.

#### **Art. 5 – Cause di esclusione e ritiro dai Corsi a Indirizzo Musicale.**

Il Corso a Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curriculare ed è obbligatoria la sua frequenza complessiva; quindi, dopo essere state ultimate le tre fasi sopra descritte (iscrizioni, selezioni e formazioni delle classi), non è prevista la possibilità di ritirarsi.

L'esclusione o il ritiro possono essere considerati soltanto in gravi e/o particolari casi di carattere medico, motivi specifici per i quali sarebbe possibile valutare il ritiro dalla frequenza, previa presentazione di apposito certificato che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali con lo strumento.

Si ricorda, comunque, che la materia può essere frequentata lo stesso in casi particolari (cioè senza utilizzare lo strumento musicale), soprattutto se tale richiesta venisse comunicata durante la frequenza della Classe Terza, approfondendo quindi gli aspetti teorici specifici: teoria e solfeggio, storia e costruzione dello strumento, storia e letteratura dello strumento scelto, ascolto, etc.; tale programma teorico sarà necessario per completare il percorso didattico strumentale del triennio e anche per poter affrontare ugualmente la prova specifica della materia durante le prove orali dell'Esame di Stato, tenendo in considerazione quindi quest'ultimo programma differenziato.

Il Dirigente Scolastico si riserva comunque di valutare, sentito il Consiglio di classe già informato formalmente, l'eventuale richiesta del genitore, o proposta del docente, riguardo l'interruzione del percorso musicale dell'alunno interessato; tale valutazione di interruzione sarà intrapresa soltanto in casi eccezionali e opportunamente motivati.

#### **Art. 6 – Formazione dell'orario di Strumento, iscrizioni tardive ed eventuali passaggi di classi.**

Secondo la tempistica ritenuta più opportuna dalla scuola, i Docenti di Strumento consegneranno agli studenti dei corsi musicali un modulo utile alla raccolta d'informazioni per la formazione dell'orario di Strumento. Una volta raccolte tutte le informazioni sarà prevista una riunione con i genitori degli alunni (nelle modalità che saranno rese note tramite apposita comunicazione scritta), per concordare l'orario di lezione. La presenza a tale riunione è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario: in caso di assenza di un genitore, si riterrà che non esistano particolari esigenze (a parte quelle comunicate nel modulo di raccolta informazioni), per cui l'orario sarà assegnato d'ufficio. Una volta concluse queste operazioni, sarà rilasciata a ciascun alunno comunicazione di conferma dell'orario stesso da parte del proprio docente di Strumento.

Durante il mese di settembre e comunque entro il 15 del mese di ottobre, **i Docenti di Strumento raccoglieranno ulteriori candidature tardive che dovessero arrivare in Segreteria o in maniera diretta da parte degli interessati durante le ore di lezioni curricolari mattutine**; tali adesioni, saranno valutate ugualmente secondo le norme espresse negli Articoli n. 1, 2, 3 e 4.

Infine, sempre durante il primo mese di scuola, i Docenti di Strumento potrebbero valutare passaggi di alunni (scambio di corso di strumento) nei casi particolari che si dovessero presentare, quali disponibilità oraria, attitudini strumentali della seconda scelta non pienamente espresse o altra motivazione accolta dai quattro docenti delle specialità strumentali.

## **Art. 7 – Organizzazione delle lezioni.**

Le attività pomeridiane dei corsi di Strumento inizieranno di norma insieme all'attivazione dell'orario completo scolastico curriculare. Sono comunque previste attività iniziali a gruppi nel periodo precedente, per avviare con un certo anticipo le attività musicali pomeridiane, in particolare per i gruppi delle classi seconde e terze.

Nel mese di settembre, saranno organizzate riunioni con i genitori degli allievi iscritti alle prime classi, per confermare l'ammissione e la presentazione dei corsi, e in seguito anche i genitori degli allievi delle seconde e terze classi per concordare l'orario di Strumento di cui all'art.6 del presente regolamento.

In pieno regime dell'orario scolastico i Corsi sono così strutturati:

- una lezione settimanale, solitamente di un'ora, di Strumento (nella fascia oraria 14.00-18.00);
- una lezione settimanale di due ore di Teoria e/o Musica d'Insieme o Musica da Camera, ad esempio il venerdì come rientro pomeridiano (h.15.00-17.00).

## **Art. 8 - Lezioni di Strumento.**

Le lezioni di Strumento sono individuali o in gruppo di due o tre alunni al massimo, in modo da poter garantire a ciascun alunno il momento di lezione effettiva sullo Strumento, alternata a momenti di ascolto partecipativo.

L'impostazione tendenzialmente individuale della lezione di Strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni e una continua verifica dell'azione didattica programmata.

L'insegnante può così adottare diverse strategie mirate, finalizzate all'eventuale recupero, ma anche consolidamento e potenziamento delle competenze di ciascun alunno.

## **Art. 9 - Lezioni di Teoria e Musica d'Insieme e/o da Camera.**

Le lezioni di Teoria e Musica d'Insieme sono effettuate a gruppi eterogenei di strumenti. I gruppi sono formati all'inizio dell'anno scolastico dai Docenti di Strumento, che valuteranno la composizione di tali gruppi in base al numero degli alunni di Strumento e al numero d'insegnanti coinvolti nell'attività.

La lezione settimanale di due ore di Teoria e/o Musica d'Insieme o Musica da Camera si terrà durante l'orario pomeridiano (es. dalle 15.00 alle 17.00) e preferibilmente il venerdì o ultimo giorno settimanale di calendario scolastico, questo per andare incontro alle esigenze di carico di studio degli allievi.

La pratica della Musica d'Insieme si pone come strumento metodologico privilegiato, ma sempre di carattere inclusivo. Tali lezioni sono finalizzate all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme in senso stretto e alle lezioni di teoria e lettura della musica.

Durante l'anno scolastico l'orario delle lezioni potrebbe subire variazioni, in funzione delle diverse esigenze didattiche e organizzative: sarà premura dei Docenti comunicare tempestivamente tali cambiamenti ai genitori degli alunni interessati.

## **Art. 10 –Pranzo e sorveglianza.**

L'Istituto attualmente non garantisce il servizio mensa agli alunni che effettuano la lezione di Strumento entro la prima ora pomeridiana (es. orario 14.00 - 15.00).

Pertanto s'invitano i genitori degli allievi interessati di cui sopra (soltanto per gli alunni che effettuano la lezione di strumento individuale, es. dal lunedì al giovedì) di provvedere alla preparazione del pranzo a sacco preferibilmente da far portare ai figli nello zaino già la mattina prima dell'orario d'ingresso.

**Gli alunni che effettuano la lezione di Strumento entro la prima ora pomeridiana (es. orario 14.00 - 15.00), al suono della campana saranno accompagnati dai rispettivi docenti dell'ultima ora antimeridiana e accolti dai rispettivi Docenti di Strumento presso il punto di raccolta stabilito all'inizio dell'Anno Scolastico per la consumazione del pranzo a sacco.**

Durante il pranzo saranno sorvegliati dai Docenti di Strumento.

### **Art. 11 – Doveri degli alunni.**

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e di Teoria e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati a inizio anno;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio sia (eventualmente) fornito dalla scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola; - svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino. Le richieste di uscite anticipate o d'ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità presenti nel Regolamento d'Istituto.

Le assenze dalle lezioni di Strumento e di Teoria e Musica d'Insieme contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico. Pertanto, qualora superino tale monte ore comporteranno la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami finali del terzo anno.

### **Art. 12 - Lezioni di Strumento, Teoria e Musica d'Insieme destinatari alunni della Scuola Primaria.**

I docenti di strumento dedicano parte delle loro risorse orarie curriculari all'attività di propedeutica strumentale, rivolta ad alunni della Scuola Primaria particolarmente interessati, in ordine di precedenza provenienti dalle classi del triennio quinte, quarte e terze.

All'inizio dell'Anno Scolastico, quindi, ogni singolo docente dell'Indirizzo Musicale, dopo aver formulato l'orario delle lezioni individuali destinate agli alunni della Scuola Secondaria, valuta la possibilità di ricavare, all'interno del proprio orario curriculare, alcuni momenti (meglio se ore intere o frazioni di ore rimaste disponibili) da destinare a futuri aspiranti alunni della Scuola Primaria.

Dopo aver fatto una comunicazione ufficiale diffusa tra le classi destinatarie, vengono raccolte le adesioni nelle quali i genitori esplicitano la richiesta barrando le apposite caselle presenti nei modellini consegnati, indicando in ordine di preferenza due strumenti e l'orario rimasto a disposizione. Tale adesioni però non daranno comunque nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al Corso: nel caso in cui, infatti, esse dovessero risultare un numero alto rispetto all'effettiva disponibilità oraria di ogni singolo docente, i docenti di strumento insieme al Dirigente Scolastico potranno programmare una nuova prova orientativo-attitudinale, simile a quella effettuata agli alunni iscritti alle Classi di Scuola Secondaria (si vedano gli articoli n. 2, 3 e 4 del presente regolamento).

In un'ottica di verticalizzazione e di diffusione della pratica musicale strumentale, il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto viene quindi ampliato, nello specifico, accogliendo così in pieno le indicazioni del DM 8/2011, in particolare quelle descritte all'Art.4, quelle che affermano la centralità della pratica della musica strumentale in tutti i gradi e gli ordini di Scuola: *“...al fine di sviluppare la pratica e la cultura musicale e corale in tutti i gradi e gli ordini di scuola, di favorire la verticalizzazione del curriculum musicale, di valutare e valorizzare le pratiche didattiche e i percorsi formativi del personale docente preposto all'insegnamento delle discipline musicali, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca promuove specifici Corsi di pratica musicale destinati a implementare l'approccio alla pratica vocale e strumentale e a fornire le competenze utili alla prosecuzione di uno strumento musicale”*.

### **Art. 13 – Sospensioni delle lezioni.**

Nel corso dell'anno scolastico potranno esserci momenti in cui, per impegni istituzionali dei Docenti, (ad esempio per svolgere le attività di scrutinio e valutazione finale nel primo e secondo quadrimestre, partecipazione al collegio docenti, etc.) le lezioni potrebbero venire sospese. Sarà cura del Docente comunicare per iscritto tale sospensione ai genitori degli alunni interessati. Le assenze per malattia dei Docenti saranno invece comunicate tempestivamente dall'Istituto ai genitori interessati.

Le altre sospensioni delle lezioni coincidono con quelle dell'orario di lezione antimeridiano secondo il calendario stabilito all'inizio dell'Anno Scolastico.

### **Art. 14 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite.**

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, sarà compilato tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Teoria e Musica d'Insieme.

In occasione degli scrutini finali delle classi terze, utili all'ammissione agli Esami di Licenza, ormai è buona consuetudine riconoscere i meriti a quegli alunni che si sono distinti per i brillanti risultati raggiunti, nelle modalità espresse nel seguente articolo 14.

In sede di esame di licenza saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio sia per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva, sia per la competenza musicale generale.

### **Art. 15 – Riconoscimento al merito alunni classi terze di Strumento Musicale.**

In occasione degli scrutini finali delle classi terze, utili all'ammissione agli Esami di Licenza, ormai è buona consuetudine riconoscere i meriti a quegli alunni che, nel corso dell'anno scolastico e soprattutto quegli alunni che hanno frequentato il triennio, si sono distinti per i brillanti risultati raggiunti, per aver dimostrato impegno costante e proficuo nello studio, responsabilità e correttezza nel comportamento, per aver vinto Concorsi Musicali Nazionali e Internazionali e infine per aver dimostrato disponibilità e collaborazione nei confronti di compagni e docenti. Il riconoscimento di tali meriti potrebbe influire positivamente sull'andamento dello scrutinio di tali alunni e sul voto di ammissione.

Infine, in occasione della fine dell'anno, all'interno della giornata di festa a conclusione delle attività didattiche, si auspica poter ricavare un momento in cui vengono riconosciuti pubblicamente i meriti appena espressi: l'eventuale manifestazione di premiazione, che si svolge alla presenza dei genitori degli alunni, potrebbe essere impreziosita e ingentilita dall'esecuzione di alcuni brani musicali da parte degli alunni dell'Indirizzo Musicale.

## **Art. 16 – Partecipazione a saggi, concerti, concorsi, rassegne, eventi musicali.**

La frequenza del corso a Indirizzo Musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad auto valutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi a essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.

Ciononostante, se l'allievo non dimostra adeguata serietà e impegno nella preparazione di tali esibizioni, può esserne decisa la sua esclusione, che conseguentemente influirà in modo negativo sulla sua valutazione finale.

## **Art. 17 – Divisa dell'Indirizzo Musicale.**

E' emersa la necessità di connotare gli alunni dell'Orchestra del nostro Istituto con una divisa o con una camicia o una maglietta bianca e blue-jeans, come divisa da indossare in occasione degli eventi ai quali l'Indirizzo Musicale è chiamato a partecipare (Saggi, Concorsi, Concerti, Rassegne), per consolidare il senso di appartenenza all'Indirizzo musicale e al proprio Istituto.

## **Art. 18 – Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola.**

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, poggiapiedi per i chitarristi, ecc.). I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.

La scuola è in possesso di alcuni strumenti (chitarre, flauti, violini), per cui, nei limiti della dotazione della scuola e in caso di bisogno, esiste la possibilità di utilizzo di questi strumenti per gli alunni che ne faranno richiesta, in comodato d'uso; tale richiesta va quindi inoltrata alla segreteria. Restano a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello Strumento (ad esempio il cambio corde qualora se ne ravvisasse la necessità) e le spese di ripristino in caso di danni occorsi allo Strumento stesso.

Gli strumenti in dotazione alle aule e alle sale possono essere utilizzati esclusivamente dai soggetti o classi di soggetti autorizzati: sarà cura dei singoli docenti vigilare sul buon uso degli stessi da parte degli studenti e segnalare al D.S.G.A dell'Istituto eventuali abusi ovvero inconvenienti tecnici e necessità d'interventi di manutenzione.

Analoga cura dovrà essere posta dai docenti interessati nel vigilare sul corretto uso delle apparecchiature tecnologiche e sulla loro diligente custodia all'interno delle aule. Il Dirigente Scolastico di concerto con il DSGA designerà uno o più fiduciari cui spetterà il compito di dettare le misure più opportune secondo le circostanze per prevenire abusi, disordini e dispersioni.

L'utilizzo degli strumenti non può avvenire in contrasto con l'ordinaria attività dell'Indirizzo Musicale e con le altre esigenze della stessa.

## **Art. 19 – Trasporto degli strumenti musicali e accessori in dotazione alla scuola (logistica).**

Come espresso all'art.15, la frequenza del corso a Indirizzo Musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni

visibili al pubblico. Tali eventi richiedono un'organizzazione logistica soprattutto al trasporto esterno nei luoghi dove saranno impegnati di volta in volta gli alunni dell'Indirizzo Musicale.

All'Inizio dell'Anno Scolastico, il D.S. di concerto con il DSGA, stabilirà le modalità di trasporto, i mezzi da utilizzare per il trasporto di pianoforte, strumenti musicali e attrezzature varie necessarie all'attività didattiche interne e soprattutto esterne dell'Indirizzo Musicale ed individuerà i docenti responsabili che riceveranno in consegna gli strumenti i quali hanno l'obbligo di vigilare e custodire gli strumenti avuti in consegna. Sarà cura dell'Istituto predisporre i mezzi di trasporto e il personale necessari a tale scopo.

Il trasporto all'esterno di strumenti in dotazione alle aule e alle sale è comunque sempre subordinato all'autorizzazione Dirigente dell'Istituto e del D.S.G.A e alla compilazione dell'apposito registro. Al termine di ogni uso, gli strumenti vanno ricollocati al rispettivo posto assegnato.

#### **Art. 20 – Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola.**

L'iscrizione all'Indirizzo musicale o alle attività di pratica corale comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo il supporto logistico dei genitori. Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, i genitori riceveranno adeguata comunicazione.

Si ricorda che eventuali rinunce alla partecipazione potrebbero compromettere il corretto svolgimento dell'esibizione, recando un danno non solo educativo e didattico nei confronti degli altri alunni, ma anche un danno d'immagine dell'Istituto.

#### **Art. 21 – Libri di testo.**

Data la natura d'insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In casi di tardivo acquisto dei libri da parte dei ragazzi o momentanea irreperibilità dei testi, i Docenti potranno fornire direttamente allo studente alcune copie fotostatiche dei brani, o forniranno copie digitali dei materiali di studio, tutto ciò in rispetto delle attuali leggi in materia di Copyright e delle norme SIAE.

Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per le orchestre, saranno fornite copie delle parti.

#### **Art. 22 - Docenti responsabili del Corso a Indirizzo musicale.**

Il Dirigente scolastico nomina all'inizio di ogni anno scolastico uno o due docenti con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Corso a Indirizzo musicale.

Tale/i docente/i, affidatario/i di tale incarico, di concerto con il Dirigente e in rispetto alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si attiverà/anno per il buon funzionamento del Corso predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola e cureranno i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti all'Indirizzo musicale.

#### **Art. 23 – Impegno didattico e di studio degli allievi di strumento musicale: - regole sulla frequenza di progetti di Istituto e/o PON; - alunni impreparati e/o assenti giustificati in particolari giorni dell'anno (manifestazioni etc.).**

Ogni Anno Scolastico il nostro Istituto propone al territorio un vasto e articolato Piano Offerta Formativa (POF), il quale prevede, oltre all'impostazione dell'attività didattica specifica riguardante le materie

curricolari, la possibile attivazione di progetti d'Istituto, PON e molte altre attività riguardo svariate aree disciplinari: gli alunni quindi che intenderanno iscriversi all'Istituto "San Domenico Savio" avranno possibilità di scegliere la frequenza ad attività extracurricolari che saranno attivate di volta in volta durante l'Anno Scolastico.

Gli alunni del corso ad Indirizzo Musicale dovranno tenere conto però della precedenza organizzativa alle lezioni di Strumento e di Musica di Insieme, ricordare che esse sono materie curricolari e, inoltre, che non devono distogliersi dallo studio e inficiare la didattica a causa della frequenza ai progetti.

I progetti devono essere solo extracurricolari e non simultanei alle ore di lezione.

I docenti di strumento coordineranno nei Consigli di Classe le modalità per agevolare la partecipazione degli alunni dell'indirizzo musicale ai diversi progetti senza che ciò possa influire sul regolare processo di insegnamento/apprendimento.

Sempre in sede dei Consigli di Classe si valuteranno casi di alunni impreparati e/o assenti giustificati in particolari giorni dell'anno (manifestazioni etc.).

#### **Art. 24 – Informazioni, notizie, comunicazioni, calendari, avvisi ai genitori.**

Si ritiene utile pubblicare informazioni, notizie, comunicazioni, avvisi ai genitori utilizzando tutti i mezzi di comunicazione disponibili all'Istituto di seguito elencati:

- sito internet [www.icsaviosangregorio.info](http://www.icsaviosangregorio.info);
- bacheca posta all'ingresso principale dell'Istituto riservata all'Indirizzo Musicale;
- circolari e avvisi rivolti ai ragazzi durante l'orario antimeridiano;
- telefonate della segreteria ai genitori o viceversa;
- telefonate e messaggistica dei Docenti ai genitori o viceversa nei casi di necessità.

#### **Art. 25 – Obblighi dei Docenti di Strumento.**

**I docenti di strumento sono a tutti gli effetti docenti contitolari delle classi in cui operano ad essi quindi competono i medesimi diritti ed i medesimi obblighi nascenti dal Contratto collettivo nazionale di categoria al quale si rimanda.**

#### **Art. 26 – Strumenti, sussidi didattici, finalità del presente regolamento.**

I docenti del dipartimento Strumento Musicale individuano gli strumenti, i sussidi didattici e soprattutto l'organizzazione dell'attività didattica nei modi più rispondenti al soddisfacimento dei bisogni formativi degli allievi e al raggiungimento degli obiettivi didattici programmati, e al raggiungimento dei livelli in uscita fissati dal DM.

Il presente regolamento, redatto non solo per dare delle linee direttive in materia di organizzazione interna, si propone anche di approfondire ulteriormente il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto circa le attività di indirizzo musicale, POF che accoglie le indicazioni dell'Allegato A al DM 201/99, in particolare quelle concernenti il rispetto dei livelli di uscita dal triennio di studio e quelle che affermano la centralità della pratica della musica d'insieme: *"...la pratica della Musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo-strumentali, consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto. L'accesso alle categorie fondanti il linguaggio musicale e al suo universo trova quindi un veicolo in una viva e concreta esperienza che può essere più avanzata, sul piano musicale, di quanto non possa esserlo quella riferita alla sola pratica individuale".*